

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5170 del 11/11/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone, Piazza Mazzini n. 6. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento avicolo sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Località Aia Bella e Savignano di Rigo
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5351 del 11/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno undici NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone, Piazza Mazzini n. 6. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento avicolo sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Località Aia Bella - Savignano di Rigo**

#### **LA DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

#### **Visto:**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Sogliano al Rubicone in data 15/05/2019, acquisita al Prot. Com.le 5835 e da Arpae al PG/2019/88053 in data 04/06/2019, da C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA nella persona di Piero Carusone in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone, Piazza Mazzini n. 6, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'allevamento avicolo sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Località Aia Bella – Savignano di Rigo, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

- Impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 6949 del 14/06/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/94161, formulata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Tenuto conto** che in data 09/07/2019 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae al PG/2019/107564;

**Atteso** che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 6530 del 04/06/2019 acquisita da Arpae al PG/2019/88053 del 04/06/2019, il Responsabile Unità di Progetto Ambiente Territorio Edilizia Privata del Comune di Sogliano al Rubicone ha preso atto della dichiarazione contenuta nella modulistica depositata, che evidenzia l'attività tra quelle a bassa rumorosità elencate all'allegato B del D.P.R. n° 227/2011;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 11534 del 14/10/2019 a firma del Responsabile Unità di Progetto Ambiente – Territorio – Edilizia Privata del Comune di Sogliano al Rubicone, acquisito da Arpae al PG/2019/157250;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale sopraccitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Sogliano al Rubicone ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della **C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** (C.F./P.IVA 00141730408) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone, Piazza Mazzini n. 6, **per l'insediamento adibito ad allevamento avicolo sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Località Aia Bella – Savignano di Rigo.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Sogliano al Rubicone ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Sogliano al Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Carla Nizzoli

**SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI****PREMESSA**

Vista l'istanza pervenuta in data 15.05.2019 Prot. Com.le 5835 da parte della C.T.R. Soc. Cooperativa Agricola, relativa al rilascio di A.U.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 59/2013 per scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali relativa ad attività di allevamento sita in località Aia Bella – Savignano di Rigo -Sogliano al Rubicone;

Visto il "Rapporto tecnico scarico acque reflue domestiche" pervenuto al Comune di Sogliano al Rubicone in data 04.10.2019 acquisito al Prot. Com.le 11198 da Arpae, nel quale non si rilevano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel medesimo rapporto;

**CARATTERISTICHE**

Responsabile dello scarico	C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA nella persona del legale rappresentante pro-tempore
Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Loc. Savignano di Rigo, Aia Bella di Sogliano al Rubicone
Destinazione dell'insediamento	Servizi annessi ad allevamento zootecnico
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	1
Recettore dello scarico	Fosso poderale
Sistemi di trattamento prima dello scarico	n. 1 degrassatore per acque saponate da 300 L n. 1 fossa Imhoff da 6 a.e. (vol.sed. L 330; vol.dig. L 1350) n. 1 filtro batterico anaerobico da 5 a.e. (vol. mc 3,41; altez. m 1,34)

**PRESCRIZIONI**

Lo scarico di cui in premessa è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni contenute nel summenzionato parere di Arpae:

1. il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. la fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. Con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore pubblico autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza;
3. la fossa Imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;

4. è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
5. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
6. resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**